

Il fondo per trattamento di fine rapporto s'incrementa di €. 13.013,12 per effetto delle quote di competenza dell'esercizio e si decrementa di €. 12.828,00 in seguito alla liquidazione anticipata di parte del TFR ad un dipendente.

I debiti, nel loro complesso, s'incrementano di €. 11.372.

Aumentano di €. 23.877 quelli nei confronti dei fornitori, di €. 11.147 quelli tributari e di €. 16.486 quelli nei confronti degli istituti di previdenza e sicurezza.

Al contrario, diminuiscono di €. 40.134 gli altri debiti.

Si rilevano, quest'anno, ratei e risconti passivi per complessivi €. 68.097, rispetto agli €. 35.722 dell'esercizio precedente.

Apposito prospetto dell'allegato al bilancio rende conto delle principali variazioni delle voci di stato patrimoniale.

Impegni

I conti d'ordine non rilevano impegni, in quanto non ve ne sono che non risultino dal passivo dello stato patrimoniale.

Conto economico

Il conto economico è redatto secondo lo schema dettato dall'art. 2425 C.C.; ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 C.C. si dà atto di quanto segue.

I ricavi, che ammontano ad €. 1.023.190,05 e tutti inerenti all'attività caratteristica, sono aumentati del 118,13% rispetto all'esercizio precedente.

La voce altri ricavi e proventi, dettagliata nell'allegato al bilancio, è costituita da contributi in conto esercizio, da arrotondamenti, abbuoni attivi, ricavi e proventi vari.

Tutte le voci di costo sono dettagliate analiticamente nei prospetti in allegato al bilancio e non richiedono particolari ragguagli.

I costi totalmente o parzialmente indeducibili agli effetti fiscali sono evidenziati da apposita dicitura.

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per €. 9.525,91, è illustrato in apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

La gestione straordinaria, positiva per €. 2.322,68 è anch'essa illustrata in apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

Sul reddito d'esercizio, negativo, non è dovuta IRES.

Viene calcolata l'IRAP, pari ad €. 4.291,00 su un valore della produzione netta presunta di €. 110.030.

Per quanto concerne la fiscalità differita, si specifica quanto segue:

- gli utilizzi del credito per imposte anticipate sono relativi al rigiro delle variazioni temporanee degli anni precedenti;
- le imposte anticipate calcolate nel periodo si riferiscono alle variazioni temporanee apportate in aumento del reddito in ottemperanza a disposizioni fiscali;
- il credito per imposte anticipate al 31/12/2014, iscritto nelle apposite voci tra i crediti per €. 172.422,64, accoglie differenze temporanee deducibili per €. 66.532,64 (di cui €. 11.663,54 entro i 12 mesi) e perdite fiscali riportabili per €. 105.890,00.

Altre informazioni

Il capitale sociale è costituito da n. 1.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di €. 1,00.

La società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Si segnala infine che i compensi, comprensivi degli oneri contributivi a carico della società, attribuiti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'anno 2014 ammontano, rispettivamente, ad €. 86.048,73 e ad €. 18.200,00.

Informazioni sulla gestione

Nell'esercizio 2014 è proseguito il trend crescente dell'ordinato della Società, i cui principali dati sono di seguito sintetizzati:

Acquisizioni 2012: €. 468.706,67;

Acquisizioni 2013: €. 915.685,65 (incremento del 95% rispetto all'esercizio precedente);

Acquisizioni 2014: €. 1.352.395,91 (incremento del 48% rispetto all'esercizio precedente).

I valori sopra riportati evidenziano che nel 2014 l'ordinato della società risulta essere quasi triplicato rispetto a quello del 2012. Inoltre per tre semestri consecutivi le acquisizioni semestrali della Società hanno registrato valori superiori a 500 mila euro, segno che l'attività commerciale ha raggiunto una stabilità e continuità di risultati a seguito di ripetuti sforzi di potenziamento della stessa. Proprio la mancanza di un adeguato presidio commerciale ha rappresentato negli esercizi precedenti il principale ostacolo nel percorso di avvicinamento all'equilibrio economico.

Si rappresenta che l'incremento dell'ordinato 2014 rispetto al 2013 risulta essere superiore all'andamento del mercato di riferimento che nel 2014 ha registrato un aumento del 16,9% del valore dei bandi emessi in Italia per servizi di ingegneria ed architettura (fonte: Osservatorio OICE/Informatel).

L'andamento crescente dell'ordinato risulta, inoltre, confermato anche nel mese di gennaio 2015, in cui la Società ha acquisito ulteriori commesse per un importo superiore a 200 mila euro.

Considerando esclusivamente le opportunità individuate nel corso dell'esercizio, si osserva che l'ammontare delle offerte prodotte dalla Società è superiore all'anno precedente (4,5 milioni nel 2014 contro 3,2 milioni nel 2013), mentre la percentuale di aggiudicazione delle offerte prodotte (c.d. redemption) si è attestata al 39% sul valore delle opportunità commerciali definite e al 34% sul numero delle stesse.

Si sottolinea che soltanto nell'ultimo quadrimestre del 2014, la Società si è avvalsa di una nuova figura commerciale dedicata alla potenziale clientela presente nel Nord Italia con focus prevalente sul servizio di controllo tecnico. Con l'inserimento di tale risorsa sono state poste le basi per un ulteriore rafforzamento del trend commerciale sopra descritto e per accrescere la propria presenza in specifici segmenti di mercato ritenuti strategici.

Sotto il profilo economico, i risultati sopra descritti si sono tradotti in un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente del 118% (€. 1.023.190,05 nel 2014 contro €. 469.070,76 nel 2013). Occorre, precisare che - anche a causa dell'acquisizione di alcune commesse di importo rilevante nell'ultima parte dell'anno e pertanto dell'impossibilità tecnica di avviarne e/o completarne la lavorazione - soltanto il 50,5% del valore degli ordini acquisiti nel 2014 (pari ad €. 682.495,84) si è tradotto in ricavi per la società.

La parte residuale di € 669.900,07, che sarà fatturata negli esercizi successivi, a cui occorre aggiungere le acquisizioni del mese di gennaio 2015, costituisce un dato positivo di partenza per il raggiungimento dell'equilibrio economico della Società.

Il servizio di verifica e validazione ha inciso nella misura del 62% sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (48% nel 2013), mentre il controllo tecnico di cantiere ha raggiunto il 12% (9% nel 2013).

La successiva tabella offre un raffronto rispetto all'esercizio precedente della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni tra i diversi servizi erogati dalla Società.

	2014	2013	Variazione (€)	Variazione (%)
Controllo tecnico di cantiere	119.358,15	41.412,50	77.945,65	188%
Supporto alla formazione	3.750,00	17.250,00	-13.500,00	-78%
Verifica e Validazione	633.547,17	226.819,52	406.727,65	179%
Altri servizi di ingegneria	37.515,18	43.695,79	-6.180,61	-14%
Altre prestazioni di servizi	131.600,00	4.552,04	127.047,96	2791%
Certificazione e valutat. immobiliari	4.249,99	25.590,91	-21.340,92	-83%
Due diligence	93.169,56	109.750,00	-16.580,44	-15%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.023.190,05	469.070,76	554.119,29	118%

Tali dati evidenziano come la Società abbia recuperato quote di mercato nei due servizi (Controllo tecnico di cantiere e Verifica e validazione) che tipicamente costituiscono il proprio *core business*.

Si segnala, infine, che Inarcheck, forte della propria esperienza nell'ambito della qualità del costruito, ha ottenuto nel corso della recente visita annuale di Accredia l'accreditamento per la verifica degli impianti industriali, ampliando a questi ultimi i servizi *core business*. Successivamente, in data 10 febbraio 2015, a seguito delle verifiche condotte, Accredia ha comunicato che Inarcheck ha completato la transizione alla UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

Risultato di esercizio

La perdita netta, dopo imposte anticipate per € 1.752 ed imposte correnti per € 4.291 si è attestata ad € 154.338,45 rispetto agli € 358.283,85 dell'esercizio precedente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2 n.6 bis del Codice Civile, si segnala che i rischi cui è soggetta la Società sono limitati a quelli di business, connessi all'andamento instabile dei mercati.

Stante la natura e le caratteristiche dell'attività societaria, non si rilevano invece rischi di altra natura, quali, ad esempio, rischi di credito o di liquidità; anche per le problematiche ambientali non si ravvisano rischi particolari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con le parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con le parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Con riferimento alla sicurezza, evidenziamo che sono state realizzate tutte le misure minime previste dal D.Lgs. 81/2008.

Anche per quanto riguarda la privacy, la Società ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Si sottolinea che la presente nota integrativa si avvale, per motivi di chiarezza, dell'allegato al bilancio (pagine da 6 a 12), cui rimanda per i relativi prospetti.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la perdita d'esercizio, di €.154.338,45 si propone che venga portata a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2014 e la proposta di destinazione della perdita di cui sopra.

Roma, 11 febbraio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Geom. Francesco Di Leo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31/12/2014

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 Dicembre 2014 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in base ai disposti dell'Art. 2423 e successivi del C.C. e rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio che riporta una perdita di Euro 154.338.

Il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, effettuando le verifiche ai sensi dell'Art. 2403 comma 1 del codice civile, per quanto riguarda il controllo legale, ed ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile, per quanto riguarda la revisione legale dei conti.

Il Collegio durante la propria attività di controllo e di approfondimento delle attività svolte dalla Società e del settore in cui opera, ha vigilato sulle dinamiche che hanno influito sull'andamento reddituale e ha preso atto dei provvedimenti presi dall'organo amministrativo. Il Collegio si è fatto parte attiva nella propria attività di vigilanza, fornendo raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione e riscontrando gli esiti delle stesse. Il Consiglio di Amministrazione, per quanto di propria competenza, ha tenuto il Collegio costantemente aggiornato sull'andamento dell'attività aziendale sulla base del "*piano industriale aggiornato*" presentato ed approvato nel Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2012 ed in parte ulteriormente aggiornato in occasione del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2014. Il Collegio, avendo preso atto dell'andamento reddituale della Società non ancora in linea con gli obiettivi previsti nel "*piano industriale aggiornato*", ha comunque avuto riscontro nel Consiglio di Amministrazione del 11 febbraio 2015 dei fattori che hanno determinato gli scostamenti rispetto alle previsioni. Le informazioni ricevute e la documentazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contengono elementi tali da consentire al Collegio di esprimere un giudizio favorevole circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'azienda in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi (principio della continuità aziendale).

Infine, appare opportuno ricordare che tutta l'attività del Collegio è stata pianificata in base alle norme di comportamento del Collegio Sindacale dettate dal CNDCEC ed ai principi di revisione previsti dagli ISA.

CONTROLLO LEGALE

Con riferimento all'attività di controllo di legittimità abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante l'esercizio in esame ci siamo riuniti per effettuare quattro verifiche periodiche e partecipato a sei riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le varie riunioni svolte, le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e per l'intera durata del nostro mandato abbiamo più volte sensibilizzato il Consiglio di Amministrazione sull'opportunità di valutare il potenziamento delle funzioni di controllo interno anche attraverso il ricorso al contributo delle funzioni di controllo già istituite nell'ambito del gruppo. Ciò è stato fatto anche in considerazione dell'aumento dei volumi di attività conseguenti all'ampliamento dei servizi prestati dalla Società.

Abbiamo, tra l'altro, sottoposto al Consiglio di Amministrazione, per le sue opportune valutazioni e conseguenti determinazioni, la problematica relativa alla responsabilità amministrativa degli enti (L. 231/01) alla luce dei molteplici rapporti che la Società intrattiene con la Pubblica Amministrazione. Questo Collegio ritiene di consigliare una valutazione globale delle problematiche appena illustrate anche al fine del loro presidio da parte di una specifica figura da inserire nell'organigramma aziendale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il bilancio al 31 dicembre 2014 presenta, in sintesi le seguenti risultanze.

Stato Patrimoniale

Totale attivo	1.516.207
Totale passivo	1.516.207
di cui Patrimonio Netto	822.697
di cui Perdita dell'esercizio	(154.338)

Il risultato di esercizio trova conferma nel *Conto Economico* dal quale risulta:

Valore della Produzione	1.009.454
Costi della Produzione	(1.169.597)
Differenza tra valore e costo della produzione	(160.144)
Proventi e oneri finanziari	9.526
Proventi e oneri straordinari	2.323
Risultato prima delle imposte	(148.295)
Imposte sul reddito di esercizio	6.043
Perdita dell'esercizio	(154.338)

Il Consiglio d'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni di legge, Vi ha informato sull'andamento dell'esercizio 2014 e sulle attività della Vostra società.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che ai sensi dell'Art. 2426 c.c., co. 1, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, voce immobilizzazioni immateriali:

- dei costi di ricerca e sviluppo per Euro 936, ammortizzati in quote costanti in tre esercizi;
- dei costi sostenuti per lavori su beni di terzi per Euro 330, ammortizzati in cinque esercizi;
- dei costi sostenuti per concessioni e licenze e diritti per Euro 126,50, ammortizzati in cinque esercizi.

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio della Società al 31 Dicembre 2014, così come descritto in precedenza.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della "INARCHECK S.p.A.". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile effettuata.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori e ci associamo alla proposta degli stessi in merito alla destinazione della perdita di esercizio.

Milano, 4 marzo 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gianerminio Cantalupi
Dott. Valerio del Vescovo
Dott. Roberto Tudini

**BILANCIO
CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2014
RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

1) PREMESSE

La Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti è un Ente di diritto privato a base associativa gestore di forme di previdenza obbligatorie.

La Cipag fu privatizzata, ai sensi del D.Lgs n. 509/1994, con delibera del Comitato dei Delegati del 17 novembre 1994, approvata e vigente dal dicembre 1995, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo Decreto ministeriale di approvazione.

Lo Statuto ed il Regolamento di attuazione stabiliscono che "ai fini della trasparenza nella gestione", la Cipag procede alla redazione del bilancio consolidato delle controllate (art. 10.5 del Regolamento di Attuazione).

Di seguito si riportano i principi di consolidamento adottati:

Metodo integrale: la controllata GROMA S.r.l., con sede in Roma, capitale sociale pari a euro 8.000.000, direttamente controllata al 100% del capitale dalla Cipag viene consolidata con il metodo integrale.

Metodo sintetico del Patrimonio Netto: : la partecipazione al 33,33% del capitale sociale nella collegata Arpinge Spa è stata iscritta con il metodo del patrimonio netto – "Equity Method".

Si evidenzia che, come per i precedenti esercizi, in applicazione al principio contabile nazionale dei dottori commercialisti n. 17 (O.I.C.) e dell'art. 28 del D.Lgs 127/91, è stata esclusa dall'area di consolidamento la controllata indiretta Inarcheck S.p.A. (85,15%), in quanto i valori del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici della predetta controllata sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Rispetto al precedente esercizio, peraltro, è stato modificato il criterio di iscrizione della partecipazione al 41,92% del capitale sociale nella collegata Polaris Real Estate SGR S.p.A.

Infatti nel 2014 la società ha condotto un'operazione di integrazione societaria con Investire Immobiliare SGR e Beni Stabili Gestioni SGR finalizzata a dare vita a un operatore di primario rilievo nazionale nel settore del fund management immobiliare.

Tale processo – approvato dalla Banca d'Italia - si è concluso nel dicembre 2014 con la stipula dell'atto di fusione per incorporazione in Investire Immobiliare SGR di Polaris Real Estate SGR e Beni Stabili Gestioni SGR.

La fusione è diventata efficace il 1° gennaio 2015, di tale fusione (1° gennaio 2015), la Cipag detiene n. 1.140 azioni di Investire Immobiliare SGR rappresentative di una partecipazione pari al 7,72% del capitale sociale.

Le partecipazioni in altre imprese, né di controllo né collegate, quali Quaestio Holding SA e F2i SGR S.p.A. sono iscritte al costo di acquisizione.

Detto documento viene redatto stante la facoltà concessa dallo Statuto di acquisire e detenere dette partecipazioni (art. 1.5 del Regolamento di Attuazione).

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato di esercizio del Bilancio Consolidato, che mostra un avanzo economico di milioni di 15,5 milioni di euro, risulta influenzato dagli andamenti della gestione economico-patrimoniale di due distinti comparti operativi del Gruppo (Cipag e la controllata al 100% del capitale GROMA S.r.l.): gestione previdenziale; gestione degli impieghi patrimoniali (immobiliari e mobiliari-finanziari).

Andamento della gestione previdenziale

In merito alla gestione previdenziale, in cui opera unicamente la capogruppo Cipag, si rimanda al commento contenuto nella relazione di gestione 2014.

Andamento della gestione del comparto degli investimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari

L'attività di gestione del patrimonio finanziario e immobiliare, in cui operano sia la Cipag, sia la controllata GROMA S.r.l., ha registrato un risultato lordo di gestione consolidata positivo di 38,5 milioni dovuto sia alla gestione degli impieghi mobiliari sia a quella degli impieghi immobiliari. Quest'ultima evidenzia una redditività complessiva al lordo delle imposte di 6,3 milioni.

Nell'ambito dell'attivo circolante si evidenziano "Disponibilità liquide" per complessivi 43,3 milioni.

A seguito del conferimento a partire dal 2011, con più atti di apporto, di una porzione rilevante del patrimonio immobiliare della Cipag al Fondo Polaris Enti Previdenziali (Fondo di cui la Cipag detiene il 100% delle quote) è stato dato mandato alla Groma S.r.l. dalla SGR che gestisce il Fondo - anche per dare continuità gestionale e minimizzare i rischi di disfunzioni nella gestione del portafoglio immobiliare - di gestire i servizi di Property, Facility e Sale & Lease Support.

La Cipag - già nel 2013 - ha iniziato un processo di riassetto delle partecipazioni nell'ambito del quale, come prima operazione, è stata disposta e realizzata la cessione, in favore di GROMA, della quasi totalità della partecipazione detenuta da Cipag in Inarcheck (di cui oggi GROMA detiene l'80%).

Successivamente - nel maggio 2014 - il Comitato dei Delegati ha deliberato un piano di sviluppo che ha delineato gli elementi e i criteri attraverso i quali attuare un'operazione di riassetto delle partecipazioni finalizzata a rafforzare la separazione tra le attività strumentali alle finalità istituzionali dell'ente - organizzate in forma societaria secondo il modello del c.d. "in house providing" - e quelle rivolte al mercato.

Sono quindi state poste in essere delle procedure improntate a principi di imparzialità e trasparenza per vagliare eventuali proposte di acquisto del ramo d'azienda "Groma Mercato" e delle quote di partecipazione da quest'ultima detenute nella società Inarcheck.

Pur in presenza di manifestazione di interesse, le procedure di cui sopra si sono concluse in modo infruttuoso e pertanto il progetto di riassetto sta proseguendo con la scissione parziale e proporzionale di Groma Srl.

Premesso quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione del Comitato dei delegati della Cipag il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, nelle sue componenti: situazione patrimoniale consolidata, conto economico consolidato, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

PAGINA BIANCA

BILANCIO

CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2014

ATTIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2014	Situazione al 31.12.2013
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	2.734	2.555
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	213.973	216.252
1) Immobili	212.942	214.773
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	629	633
3) Impieghi immobiliari in corso	402	846
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5+6)	1.237.025	1.332.676
1) Partecipazioni	39.419	10.801
a) Partecipazioni	35.919	7.301
b) Versamento in conto futuro aumento capitale	3.500	3.500
2) Titoli diversi in portafoglio	0	0
3) Fondi di investimento	870.138	991.134
4) Crediti finanziari diversi	3.606	3.230
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0
6) Fondo Immobiliare ad Apporto	323.862	327.511
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	1.453.732	1.551.483
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	1	1
II) Crediti (1+2+3+4)	618.139	533.352
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	593.424	509.198
2) Crediti per prestazioni da recuperare	5.616	5.542
3) Crediti verso società controllate e collegate	341	466
4) Altri crediti	18.758	18.146
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	207.964	163.556
IV) Disponibilità liquide	43.311	40.938
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	869.415	737.847
C RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.602	3.500
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	2.326.749	2.292.830
CONTI D'ORDINE	55.319	69.269

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2014	Situazione al 31.12.2013
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	2.231.916	2.216.665
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	2.109.836	2.033.436
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615	106.615
III) Altre riserve consolidate	0	214
IV) Risultato economico di esercizio	15.465	76.400
B FONDI PER RISCHI E ONERI	5.598	4.534
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.784	2.784
D DEBITI (1+2+3+4)	86.451	68.847
1) Debiti per prestazioni istituzionali	10.940	13.385
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	18.630	16.962
3) Debiti verso società controllate e collegate	50	0
4) Altri debiti	56.831	38.500
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	2.326.749	2.292.830
CONTI D'ORDINE	55.319	69.269

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	468.171	476.618
a) Entrate contributive	453.675	456.316
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	27.269	32.466
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	12.773	12.164
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	462.488	447.064
a) Spese per prestazioni istituzionali	464.715	449.572
b) Interessi passivi sulle prestazioni	11	0
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.238	2.508
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	5.683	29.554
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	6.278	6.693
a) Redditi e proventi degli immobili	13.711	14.498
b) Costi diretti di gestione	5.271	5.607
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.162	2.198
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	32.205	67.722
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	117.793	71.228
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	85.588	3.506
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	38.483	74.415
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	4.061	3.570
6) Costi del personale (a+b)	11.066	11.094
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	10.937	10.959
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	129	135
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	6.870	7.353
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	1.022	943
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	23.019	22.960
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	21.147	81.009
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	196	336
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	218	366
10) Oneri finanziari diversi	22	30
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	-579	0
11) Rivalutazioni	0	0
12) Svalutazioni	579	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-2.212	-1.730
13) Entrate e proventi diversi	3.984	5.050
14) Spese e oneri diversi	6.196	6.780
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	18.552	79.615
15) Imposte sui redditi imponibili	3.087	3.215
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	15.465	76.400